

Augusta. La vittoria del M5S, Zito: "La città avrà le risposte che merita"

“Siamo felicissimi. Questo è un risultato importante, che ci conferma come il lavoro del Movimento 5 Stelle sia percepito dai cittadini, che hanno voglia di riscattarsi da un lungo periodo in cui hanno subito troppi torti”. Sono le prime parole, a caldo, del deputato regionale Stefano Zito dopo la notizia secondo cui Cettina Di Pietro sarebbe il nuovo sindaco di Augusta. “Una donna alla guida di una città che ha tanto bisogno di avere indietro tutto quello che è stato negato al territorio- prosegue Zito- e di averlo con gli interessi. Lo faremo, senza dubbio”. Il cittadino Zito non nasconde la gioia che condivide con quanti hanno lavorato alla campagna elettorale della candidata “pentastellata”. Augusta ha scelto, quindi, la guida di una donna. In Italia, i 5 Stelle si sono aggiudicati i 5 ballottaggi che li riguardavano. Due le donne sindaco elette. Proseguono, intanto, i festeggiamenti nel cuore del comune della zona nord della provincia, che chiude, oggi, ufficialmente, il periodo di commissariamento.

Augusta. Urne aperte domenica e lunedì: turno di ballottaggio per eleggere il

sindaco

C'è anche Augusta tra i tredici Comuni siciliani in cui domani e lunedì si torna a votare per il turno di ballottaggio delle amministrative. Si "sfidano" due giovani: Cettina Di Pietro, candidata del Movimento 5 Stelle, e Nicky Paci, sostenuto da liste civiche.

Le urne saranno aperte dalle 8.00 fino alle 22.00 di domenica e poi lunedì dalle 7.00 alle 15.00. A seguire le operazioni di spoglio e la proclamazione.

Siracusa. Si è concluso "Spero2020" tra le idee e le testimonianze di tanti ospiti

Sono tanti gli ospiti che oggi hanno voluto dare il loro contributo alla giornata conclusiva della Leopolda siracusana, la manifestazione voluta dal sottosegretario all'Istruzione, Davide Faraone e da tutto il gruppo renziano provinciale. Sul palco il sindaco Giancarlo Garozzo e nel parterre l'europarlamentare Michela Giuffrida, l'assessore regionale Maurizio Croce, il vice presidente di Confindustria Ivan Lo Bello, il presidente Giovani Industriali Catania, Antonio Perdichizzi, il segretario regionale del Pd, Fausto Raciti e Giulio Seminara del coordinamento nazionale Futuredem. "Solo la condivisione permette la crescita di questa città – ha affermato Giovanni Cafeo, Capo di Gabinetto e dirigente regionale del Pd – paghiamo il prezzo per le non scelte del passato e proprio per questo abbiamo preso delle decisioni forti". E nel farlo c'è voluto tanto coraggio in una città

arroccata sulla difesa". Coraggio sottolineato anche dagli imprenditori presenti a "Spero 2020" e rappresentati da Ivan Lo Bello che ha espresso apprezzamento per la concertazione attuata dall'amministrazione comunale. Presenti anche tanti giovani, un folto gruppo di universitari di Futuredem che ha lavorato dietro le quinte nell'organizzazione della manifestazione. "Spero2020" si è rifatto anche alla programmazione europea 2014-2020 con la Sicilia dimostra ancora una volta la maglia nera nell'utilizzo dei Fondi Europei. Il dato è stato evidenziato dall'europarlamentare Michela Giuffrida, che ha parlato anche le problematiche legate all'immigrazione. "L'Europa deve prendere coscienza che il fenomeno dei migranti non è un problema strettamente italiano – ha affermato Michela Giuffrida – la Sicilia non è solo terra di frontiera. Ecco perché il prossimo 15 giugno a Bruxelles si riunirà il Consiglio di tutti i Ministri dell'Interno e il 26 giugno si terrà la Plenaria di tutti gli Stati Europei". Apprezzamenti per la Leopolda siracusana sono stati espressi anche da Fausto Raciti: "La nuova sfida – ha sottolineato – è la conquista dei giovani. E questo evento ne è la prova concreta. In Sicilia in passato si è solo vissuto sulle spalle della spesa pubblica, ora è tempo di rimboccarci le maniche e scommettere su investimenti privati e nuovi progetti industriali. E su una nuova generazione politica". Ha concluso il sindaco Garozzo. "Spero 2020 è la voglia di dare risposta".

Siracusa. L'assessore alle Politiche sociali risponde al

consigliere Castagnino sui progetti per gli autistici

“Il progetto rivolto a minori disabili 0/18, gestito dalla “Cooperativa San Martino”, si è concluso a fine maggio. Da quest’anno, per esiguità di fondi, il progetto si interrompe, ma qualora nel bilancio 2015, il Consiglio intendesse destinarvi nuove somme, si procederà con la pubblicazione dell’avviso pubblico relativo a progetti rivolti a minori disabili, in particolare a coloro i quali concludono cicli riabilitativi nei centri diurni e quindi rimangono privi di qualsiasi forma di intervento”. Eccola qui, in sintesi, la risposta dell’assessore alle Politiche sociali Rosalba Scorpo, all’interrogazione del consigliere Salvatore Castagnino in materia di autismo. “Nessun ritardo nella risposta al consigliere – aggiunge l’assessore Scorpo – e nessun tentativo di sottrarmi al mio dovere di assessore. Ma è giusto che si sappia che la sua interrogazione a risposta scritta è stata depositata all’Ufficio di Presidenza in data 4 giugno con protocollo 856 e che in data odierna e quindi nel giro di pochi giorni ho dato seguito per iscritto. Respingo al mittente, quindi, ogni altra considerazione in merito”. Conclude l’assessore: “Per quanto concerne le istanze di assistenza protocollate, si sottolinea che il Progetto Gioco Disabilità è terminato qualche giorno fa pertanto non capisco quali istanze ad oggi risultano inevase. Vero è, invece, che non risultano richieste formali da parte delle associazioni coinvolte depositate nel mio assessorato. In attesa di approvazione del bilancio di esercizio 2015, il settore avvierà l’avviso pubblico che è già stato predisposto. Ricordo infine che il Comune partecipa con l’Asp all’interno del Pal nello sviluppo di politiche di integrazione socio-sanitarie”.

Siracusa. Gaetano Penna si dimette da segretario cittadino di Sicilia Democratica

Gaetano Penna si dimette da segretario cittadino di Sicilia Democratica. “Con sincero dispiacere considero conclusa l’esperienza in Sicilia Democratica-Progetto Siracusa”. Queste le parole affidate a una nota in cui Penna spiega: “Le scelte in campo regionale e l’appiattimento dell’azione politica sulle posizioni filo-amministrazione al Comune di Siracusa hanno progressivamente eroso la fiducia politica, nei confronti del gruppo dirigente del movimento. Un solco divenuto più profondo con la grave e prematura perdita del caro Amico Lino Leanza”. Penna conclude: “E’ stata comunque un’esperienza a tratti bella ed esaltante che non escludo si possa replicare, migliorare e perfezionare in un nuovo progetto civico, condiviso con la parte più sana e produttiva della nostra città”.

Augusta al ballottaggio, Di Pietro e Paci concordi:

"Nessuna alleanza"

Nessuna alleanza in vista per i due candidati a sindaco che andranno a ballottaggio: Cettina Di Pietro del Movimento 5 Stelle e Nicky Paci, espressione di diverse liste civiche di area moderata (Civico 89, Noi per la Città, Attivamente, Prima Augusta, Tu Territorio Unito). Lo hanno annunciato ai microfoni di FM Italia, ospiti telefonici della trasmissione RadioBlog condotta da Mimmo Contestabile. “Questo risultato è una grande soddisfazione per me – afferma Cettina Di Pietro – che dimostra come la gente sia stanca della vecchia politica”. Spiega invece Ricky Paci: “Il mio è un percorso civico trasversale con le migliori risorse tra coloro che hanno avuto il coraggio di esserci per la ricostruzione della città”. E queste sono le squadre che rimarranno anche al ballottaggio: “Le alleanze trasversali hanno stancato le persone. Per quanto mi riguarda, rifiuto le caratteristiche della vecchia politica e confido nella stanchezza della gente e nella bontà del progetto che stiamo portando avanti da due anni e mezzo con una presenza massiccia e costante nel territorio”. Aggiunge Nicky Paci: “Abbiamo la massima convinzione che l’unica ricetta utile alla città sia la nostra e proprio per rispettare il nostro programma intendiamo tenere chiusa la nostra coalizione che lancerà un appello agli uomini liberi che credono che Augusta meriti una posizione diversa e che l’alta politica sia l’unico strumento per risolvere i problemi”.

Augusta al ballottaggio: Cettina Di Pietro contro Nicky Paci. Il Pd sosterrà il M5S?

Ci vorranno altre due settimane per conoscere il nome del nuovo sindaco di Augusta. Decisivo il turno di ballottaggio che vedrà opposti, a sorpresa ma non troppo, Cettina Di Pietro (Movimento 5 Stelle) e Nicky Paci espressione di una sere di liste civiche di area moderata (Civico 89, Noi per la Città, Attivamente, Prima Augusta, Tu Territorio Unito)

La più votata al primo turno è stata la candidata pentastellata che ha raccolto 5.246 voti pari al 30,93%. Alle sue spalle, Paci con 4.237 voti per una percentuale del 24,98%.

Delusione per i nomi più "forti": Giambattista Totis, sostenuto anche dal Pd, non è andato oltre il 13,66%. Per Domenico Morello 9,52%. Tra i due si inserisce Marco Stella con il 10,83% delle preferenze. Voti "pesanti" per decidere l'esito del ballottaggio. Determinanti le alleanze che si andranno a siglare da qui ai prossimi giorni. Il Movimento 5 Stelle, seguendo la linea nazionale, dovrebbe correre ancora da solo. Ma potrebbe contare su di un sostegno "esterno" del centrosinistra. Paci potrebbe guardare con interesse all'elettorato di Morello e Stella. Il turno di ballottaggio è previsto per il 14 e il 15 giugno.

Siracusa. Consulenti energia e pensiline dei bus: la Procura chiede copia dei documenti

Sul tavolo del segretario generale del Comune c'è una nota della Procura. Poche righe con cui vengono richieste copie di alcuni atti. In particolare si tratterebbe dei faldoni relativi alla nomina di consulenti dell'Ufficio Energia ed alla procedura di manifestazione di interesse per la realizzazione di circa 150 pensiline alle fermate degli autobus. Pochi giorni prima, il consigliere comunale Simona Princiotta si era rivolta alla Procura per gli stessi provvedimenti verso i quali, in aula e con un appello pubblico insieme al deputato Zappulla, si era già scagliata.

Due i passaggi su cui la Princiotta chiede di fare luce. "Prima di fare assunzioni, come nel caso dei consulenti, si deve procedere ad una ricognizione interna che sarebbe stata bypassata. Quanto alle pensiline ed ai servizi collegati, le modalità di gestione dei servizi pubblici devono passare dal Consiglio Comunale. E poi bisogna conoscere la base d'asta per sapere come procedere, se fare ricorso ad un bando europeo o altro. E invece nulla di tutto questo. E in assenza di criteri capita che possa partecipare anche chi non ha nemmeno la partita iva...", spiega Simona Princiotta.

Da Palazzo Vermexio si mostra sereno il sindaco, Giancarlo Garozzo. "Quello della Procura è un atto dovuto dopo che in viale Santa Panagia hanno ricevuto una sollecitazione in tal senso. A me sembra, però, che ci sia chi stia cercando di utilizzare uno strumento serissimo come quello della magistratura per condurre battaglie sterili, che servono solo a coprire l'assenza di proposta e dibattito politico", dice il primo cittadino. "Vengono contestate delle procedure quindi

viene attaccata la burocrazia comunale- aggiunge – Ma io sono convinto della bontà del lavoro svolto dagli uffici”.

Visite in carcere a Cuffaro, indagati politici. Spunta il nome di Gianni: "nessun avviso di garanzia"

Ci sarebbe anche l'ex deputato regionale Pippo Gianni tra i politici siciliani chiamati in causa da una inchiesta della procura antimafia di Roma. I magistrati della Capitale stanno indagando su presunte visite "sospette" all'ex governatore siciliano, Salvatore Cuffaro, detenuto a Rebibbia per favoreggiamento aggravato. Lo scrive Il Fatto Quotidiano.

“Non ho ancora ricevuto alcun avviso di garanzia ma sono comunque a disposizione dei magistrati se volessero dei chiarimenti”, dice sereno Pippo Gianni. “In quelle visite non ero mai da solo. Mi accompagnava la vicedirettrice e un maresciallo dei carabinieri. E non si è mai parlato di argomenti specifici, solo del più e del meno”, aggiunge.

In tutto gli indagati sarebbero una ventina. I politici, secondo la ricostruzione del quotidiano, avrebbero portato con sé persone di fiducia di Cuffaro per ricevere direttive sullo “spostamento” di varie sue proprietà.

Tra gli indagati vi sarebbero anche il sottosegretario allo Sviluppo economico con delega anche alla lotta alla contraffazione, Simona Vicari, il senatore Giuseppe Firrarello, il parlamentare nazionale Giuseppe Ruvolo e l'ex deputato Salvo Fleres.

Siracusa. Fratelli d'Italia si riorganizza: "Pronta la versione 2.0 del partito". Entra Aldo Ganci

Fratelli d'Italia An ha un nuovo dirigente provinciale: Aldo Ganci, avvocato. Ad annunciarlo, a pochi giorni dalla riedizione della costituente cittadina del partito, è il portavoce provinciale Alessandro Spadaro. Che anticipa le linee guida dell'attuale riorganizzazione di Fratelli d'Italia-A. "Potremmo definirla la versione 2.0 del partito nella nostra provincia, per legarlo sempre di più al territorio"